

**LA PROPOSTA**

# «Le cave dismesse siano considerate patrimonio culturale»

**CARRARA.** Nei giorni scorsi alla Camera è stato presentato il disegno legge per la "Tutela e valorizzazione dei siti minerari dismessi e del loro patrimonio storico, archeologico, paesaggistico, ambientale". L'occasione - osserva in una nota **Luca Borghini** - «è utile per porre nuovamente all'ordine del giorno il tema delle cave dismesse nel territorio di Carrara come patrimonio culturale e di conseguenza come risorsa turistica da valorizzazione e da promuovere. Le potenzialità ci sono tutte così come gli strumenti che già esistono e che danno risultati più che buoni in altre parti di Italia. Tanto per citarne alcuni: Musei minerari, ecomusei e parchi minerari. Le occasioni di valorizzazioni ci sarebbero e vanno dalle cave dismesse (e penso soprattutto a tutta l'area di Morlungo) alle vecchie strade di lizza nei quattro bacini marmiferi. E - spiega - le cave dismesse sono, in molti casi, per legge un patrimonio culturale. Se il territorio farà sua questa sfida di considerare le cave dismesse un patrimonio culturale allora si potrà pensare ad un nuovo modo di concepire il turismo alle cave. E si potranno portare avanti rivendicazioni affinché le cave dismesse possano così rientrare in programmi nazionali di promozione e valorizzazione». —



Luca Borghini

